



TORAH OHR • PARASHOT VAYISHLACH • MAAMAR 4

ויקם בלילה הוא ויקח את שתי נשיו כו'...

Egli si levò quella notte



Yaakov, il livello della bellezza (Tiferes) che unisce gli opposti, cercò di unire la luce avvolgente di Tohu [il mondo del caos] con la luce interiore di Tikkun [il mondo della rettificazione]. Nel servizio divino, ciò significa uno slancio (ratzo) d'amore ardente, sempre accompagnato da un ritorno (shov) di pari misura alla Torah e alle mitzvos, come acqua mescolata al vino.

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

likuteitorah.com/it/torah-ohr/vayishlach/4/

IDEA CENTRALE

Yaakov, il livello della bellezza (Tiferes) che unisce gli opposti, cercò di unire la luce avvolgente di Tohu [il mondo del caos] con la luce interiore di Tikkun [il mondo della rettificazione]. Nel servizio divino, ciò significa uno slancio (ratzo) d'amore ardente, sempre accompagnato da un ritorno (shov) di pari misura alla Torah e alle mitzvos, come acqua mescolata al vino.

Per ogni sezione: il testo ebraico, poi la traduzione e infine una breve spiegazione sotto una linea dorata. I numeri piccoli nel testo ebraico rinviano alle note in fondo.

IL MAAMAR IN BREVE

Il maamar interpreta l'attraversamento dello Yabbok da parte di Yaakov — le cui lettere rappresentano l'unione della benedizione e della santità — come il passaggio attraverso il «fiume» della comprensione (Binah), attraverso il quale discende ogni flusso. La radice dei Patriarchi si trova al di là di quel fiume, nella Corona (Keser). Cercando la luce avvolgente di Tohu che precede il Mondo dell'Emanazione (Atzilus), Yaakov passò oltre e vi elevò tutto ciò che aveva rettificato, ma rimase indietro da solo per raffinare Eisav, ancora nella frantumazione. Perché? Yaakov è la bellezza (Tiferes), la linea mediana che unisce la benevolenza (Chesed) e il rigore (Gevurah), perciò cercò di unire due ulteriori opposti: la luce avvolgente di Tohu e la luce interiore di Tikkun. Nel servizio divino, questi sono ratzo, un amore così ardente da desiderare di lasciare il corpo, e shov, il risveglio stabile che attira la Divinità nella Torah e nelle mitzvos. Tohu era soltanto ratzo, perciò le sue luci abbandonarono i recipienti. Ben Azzai, radicato in Tohu, guardò e morì; Rabbi Akiva, il cui ratzo e shov erano fusi, entrò e uscì dal Pardes [frutteto] in pace e divenne la fonte della Torah Orale. Lo scopo di Yaakov è che al ratzo corrisponda sempre lo shov, come l'acqua che mescolò al vino; ciò fa di lui la perfezione dei Patriarchi.

SCHEMA

1 Attraversare lo Yabbok

¶1-2

Lo Yabbok è l'unione della benedizione e della santità, il fiume della Binah. La radice dei Patriarchi si trova al di là di esso, in Keser; Yaakov lo attraversò in direzione della luce avvolgente di Tohu, vi elevò tutto ciò che aveva rettificato e rimase indietro per raffinare Eisav, ancora nella frantumazione.

2 Unire due opposti

¶3

Yaakov è Tiferes, la linea mediana che unisce Chesed e Gevurah e rivela la Luce Infinita (Or Ein Sof); perciò cercò di unire la luce avvolgente di Tohu con la luce interiore di Tikkun.

3 Ratzo e shov

¶4-5

Un amore arde come bagliori di fuoco e desidera lasciare il corpo; un altro si posa nel cuore e attira la Divinità nella Torah e nelle mitzvos. Tohu era ratzo, perciò le sue luci abbandonarono i recipienti; Tikkun è shov: «contro la tua volontà vivi».

4 I quattro che entrarono nel Pardes

¶6-7

Ben Azzai, radicato in Tohu, non volle tornare allo shov: guardò e morì. Il ratzo e lo shov di Rabbi Akiva erano fusi nella linea mediana, perciò egli entrò e uscì in pace e divenne la fonte della Torah Orale, che a sua volta unisce gli opposti.

5 Acqua nel vino

¶8-9

Lo scopo di Yaakov è che al ratzo corrisponda sempre lo shov, come quando versò acqua nel vino; ciò fa di lui la perfezione dei Patriarchi, a differenza della benevolenza non temperata di Avraham e del rigore di Yitzchak.

CONCETTI CHIAVE

Yabbok יב"ק

Letto come le iniziali di yichud berachah u-kedushah [unione della benedizione e della santità], il fiume della Binah, attraverso il quale vengono attirati ogni flusso e ogni unione delle luci superne.

Tohu e Tikkun תהו ותיקון

Tohu, che precede Atzilus, è una luce avvolgente che i suoi recipienti non potevano contenere; Tikkun è il mondo ordinato nel quale la luce si posa entro i recipienti.

Ratzo e shov רצוא ושוב

Slancio e ritorno: il desiderio dell'anima di lasciare il corpo e aderire a D-o, e il suo ritorno per attirare la Divinità attraverso la Torah e le mitzvos.

L'amore come bagliori di fuoco האהבה ברשפי אש

Ahavah rabbah [amore immenso], un amore troppo intenso perché il cuore possa contenerlo, che si protende per uscire dal corpo come una fiamma tende a lasciare lo stoppino.

La linea mediana קו האמצעי

Tiferes, che unisce la destra e la sinistra, Chesed e Gevurah; la qualità di Yaakov e di Rabbi Akiva, il cui ratzo e shov erano nella giusta combinazione.

Mayin nukvin e mayin duchrin מ"ן ומ"ד

Le «acque femminili» (mayin nukvin) che salgono dal basso e le «acque maschili» (mayin duchrin) attirate dall'Alto; in Rabbi Akiva corrispondevano al suo entrare in ratzo e al suo uscire in shov.

Attraversare lo Yabbok

1 ויקם כלילה¹ הוא² ויקח את שתי נשיו כו' ויעבר את מעבר יבק ויקחם ויעברם את הנחל³ כו'.

«Egli si alzò quella notte e prese le sue due mogli», ecc., «e attraversò il guado dello Yabbok; poi le prese e le fece passare oltre il torrente», ecc.

Il maamar si apre con i versetti che descrivono l'attraversamento notturno del torrente Yabbok da parte di Yaakov con la sua famiglia, alla vigilia dell'incontro con Eisav. L'Alter Rebbe interpreterà ogni fase dell'attraversamento come una tappa dell'ascesa spirituale di Yaakov.

פ"י יב"ק [יחוד ברכה וקדושה] הוא יחוד ברכה וקדושה.⁴ והענין דהנה כתיב בעבר הנהר ישבו אבותיכם⁵ מעולם^{6,7} ופ"י הנהר הוא בחי' בינה⁸ כמ"ש ונהר יצא מעדן⁹ כו'

Il significato [del nome] Yabbok è [dato dalle iniziali di] yichud berachah u-kedushah, l'unione di benedizione e santità. La questione è la seguente. È scritto: «I vostri padri dimorarono un tempo al di là del fiume»; e il significato di «fiume» è il livello della comprensione (Binah), come è scritto: «E un fiume usciva da Eden», ecc.

Le lettere di Yabbok vengono lette come le iniziali di tre parole: «unione, benedizione, santità». Vengono quindi riportate le parole di Yehoshua secondo cui i patriarchi dimorarono «al di là del fiume», e il fiume viene identificato con Binah, la Sefirah da cui scaturisce ogni flusso, come il fiume che esce da Eden.

ושרש האבות הוא מעבר הנהר היינו מבחי' הכתר שהוא למעלה מהנהר הנ"ל רק שמשם נמשכו האבות ונשפלו למטה בעבר השני של הנהר בז"א דאצילות¹⁰ (וע' בזהר פ' אמור¹¹ מ"ש ע"פ זה)

La radice dei Patriarchi proviene da «al di là del fiume», vale a dire dal livello della Corona (Keser), che è al di sopra del fiume menzionato sopra; ma da lì i Patriarchi furono fatti discendere e portati in basso, sull'altro lato del fiume, nell'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin) del Mondo dell'Emanazione (Atzilus). (Si veda anche lo Zohar, Parashat Emor, a proposito di ciò che vi è detto [su questo versetto].)

I Patriarchi hanno la loro radice «al di là del fiume», in Keser, il livello che si trova al di sopra di Binah e dell'intelletto in generale. Da lì discesero sull'altro lato del fiume, in Zeir Anpin, le qualità emotive di Atzilus, dove generalmente vengono collocati i Patriarchi; lo Zohar, in Parashat Emor, interpreta così il versetto.

ויעקב שרצה שימשיך לו המקיף דתהו הנ"ל שלפני אצילות הוצרך מתחלה לעבור את הנהר הנ"ל

E Yaakov, che desiderava far discendere su di sé la [luce] avvolgente (makif) del Tohu menzionato sopra, che precede Atzilus, dovette prima attraversare il fiume menzionato sopra.

Yaakov desiderava far discendere la luce avvolgente del Tohu, il mondo che precedette Atzilus, le cui luci erano troppo intense per qualsiasi recipiente. Per raggiungerla dovette prima oltrepassare Binah, il fiume.

וזהו ויעבר את מעבר יבק כי בחינת יחוד ברכה וקדושה הוא הכל בחי' נהר הנ"ל שעל ידו נמשכו כל השפעות ויחוד אורות עליונים כמ"ש ונהר יצא מעדן להשקות את הגן כו'.

Ed è questo il senso di «e attraversò il guado dello Yabbok»: il livello dell'unione di benedizione e santità coincide interamente con il livello del fiume menzionato sopra, attraverso il quale vengono fatti discendere tutti i flussi d'influsso e l'unione delle luci superne, come è scritto: «E un fiume usciva da Eden per irrigare il giardino», ecc.

Questo è il significato interiore del suo attraversamento del guado dello Yabbok: l'unione di benedizione e santità, che il nome Yabbok esprime, è essa stessa opera del fiume, Binah, attraverso il quale viene incanalato ogni influsso divino e vengono unite le luci superiori. Attraversare lo Yabbok significa dunque elevarsi al di là dell'intero sistema dei flussi incanalati.

2 וכשעבר את הנהר והגיע לבחי' שלמעלה מהנהר הנ"ל אז לא רחוק הוא מן המקיף דתהו הנ"ל שלפני האצילות וזהו ויעבר את אשר לו¹² כל מה שתיקן העלה הכל לשם.

Quando ebbe attraversato il fiume e raggiunto il livello che si trova al di sopra del fiume menzionato in precedenza, non era lontano dalla [luce] avvolgente di Tohu [il mondo del caos], menzionata sopra, che precede il Mondo dell'Emanazione (Atzilus). E questo è: «fece passare ciò che era suo»; tutto ciò che aveva rettificato, lo elevò lassù.

Dopo aver superato la comprensione (Binah), Yaakov si trovò vicino alla luce avvolgente di Tohu. «Fece passare ciò che era suo» significa che elevò a quel livello tutto ciò che aveva già rettificato.

אך הוא בעצמו נשאר למטה עדיין כמ"ש ויותר יעקב לבדו^{13,14} כי רצה לברר את עשו שהוא עדיין בשבירה כמו שהודיעוהו המלאכים כו' והוא ענין ויאבק איש עמו כנודע:

Ma lui stesso rimase ancora in basso, come è scritto: «E Yaakov rimase solo», poiché desiderava purificare Eisav, che era ancora nello stato di frantumazione, come gli avevano riferito gli angeli, ecc. Questo è il senso di «e un uomo lottò con lui», come è noto.

Yaakov stesso rimase indietro, «solo», perché Eisav era ancora nello stato spezzato di Tohu: gli angeli che aveva inviato gli riferirono: «Siamo venuti da tuo fratello, da Eisav»; Eisav era ancora, come spiega Rashi, animato dal suo odio (Genesis 32:7). Il fatto che fosse rimasto in basso per purificare Eisav è il significato interiore della lotta notturna con l'«uomo», che i Saggi identificano come l'angelo di Eisav.

Unire due opposti

3 ולהבין כללות ענין כוונת יעקב בהמשכת המקיף דתהו לעולם התקון וגם יובן זה בעבודת ה'

Per comprendere l'intenzione complessiva di Yaakov nel far discendere l'avvolgente [luce] di Tohu (caos) nel Mondo della Rettificazione (Tikkun), e perché questo sia compreso anche nel servizio di D-o:

L'Alter Rebbe ora chiede perché Yaakov volesse portare la luce avvolgente di Tohu nel mondo ordinato di Tikkun, e promette di spiegarlo in relazione al servizio di D-o di una persona.

הנה ידוע דיעקב הוא בחי¹⁵ ת"ת [תפארת] שמחבר ב' הפכים שהן חו"ג [חסד וגבורה] כי ע"י התכללות ב' הפכים יחד הוא עיקר הת"ת [התפארת]

Ora, è noto che Yaakov è il livello della bellezza (Tiferes), che unisce due opposti, vale a dire la benevolenza (Chesed) e il rigore (Gevurah); poiché l'essenza della bellezza consiste proprio nell'includere insieme due opposti

Yaakov incarna Tiferes, che armonizza Chesed (dare) e Gevurah (trattenere). La sua bellezza consiste proprio nel tenere insieme questi due opposti.

(כמו בגוונים כשמורכבים ב' וג' גוונים יחד הוא עיקר היופי) והמשכת והתגלות אוא"ס [אור אין סוף] בקו האמצעי כו'

(come nel caso dei colori: quando due o tre colori vengono combinati, ciò costituisce l'essenza della bellezza), e [ciò consiste nel] far discendere e rivelare la Luce Infinita (Or Ein Sof) nella linea mediana, ecc.

Anche nei colori, la bellezza deriva dalla combinazione di diverse tonalità, non da una sola. Tiferes è anche la «linea mediana» delle Sefiros, la colonna centrale attraverso la quale la Luce Infinita viene fatta discendere e rivelata.

לכך רצה ג"כ לחבר ולייחד ג"כ המקיף דתהו עם האו"פ [האור פנימי] דתקון שהם ג"כ ב' הפכים שיתחברו יחד ואז יהיה גילוי או"ס [אור אין סוף] (ועיין בזהר פ' תרומה דקע"ה ע"ב ע"פ והכריח התיכון¹⁶ ושם דף קע"ו ע"א):^{17, 18}

Perciò egli volle anche unire e congiungere l'avvolgente [luce] di Tohu con la luce interiore (or pni-mi) di Tikkun, che sono anch'esse due realtà opposte, affinché fossero unite; allora si sarebbe rivelato Or Ein Sof. (Si veda anche lo Zohar, Parshas Terumah, pagina 175b, riguardo a [il versetto] «E la traversa centrale», e lì, pagina 176a.)

Poiché unire gli opposti è proprio la natura di Yaakov, egli cercò di unire un'altra coppia di opposti: la luce avvolgente di Tohu e la luce interiore di Tikkun. La loro unione avrebbe portato alla rivelazione di Or Ein Sof stesso, come spiega lo Zohar a proposito della traversa centrale del Tabernacolo.

SEZIONE 3 • 14-5

Ratzo e shov

4 וביאור הדברים הנה יש ב' בחי' בעבודת ה'. הא' האהבה ברשפי אש בתגבורת מאד לצאת מן הגוף וליפרד מן הפתילה כו'

La spiegazione della questione è la seguente: nel servizio di D-o vi sono due livelli. Il primo è un amore simile a fiammate ardenti, di intensità straordinaria, per uscire dal corpo e separarsi dallo stoppino, ecc.

La prima modalità di servizio è un amore ardente così intenso che l'anima desidera lasciare il corpo, come una fiamma che guizza verso l'alto, quasi volesse staccarsi dallo stoppino.

והוא בחי' אה"ר [אהבה רבה] שאין כלי הלב מכילה אותה כי לא יכיל הלב ההתפעלות העצומה. לכן לא יוכל לעמוד בכלי גופו וחפץ לצאת מנרתקה חומר הגוף.

Questo è il livello dell'ahavah rabbah (grande amore), che il recipiente del cuore non può contenere, poiché il cuore non può contenere un'emozione così intensa. Pertanto [l'anima] non può rimanere nel recipiente del proprio corpo e desidera uscire dal suo involucro, la materia del corpo.

Questo «grande amore» trabocca dal cuore: l'emozione è troppo vasta perché il cuore possa contenerla. Allora l'anima desidera lasciare del tutto il suo «involucro» corporeo.

והבי' בחי' התפעלות המתיישב בכלי הלב ועיקר ענינה הוא בחי' המשכת אלקות מלמעלמ"ט [מלמעלה למטה] דוקא בכלים מכלים שונים¹⁹ בתומ"צ [בתורה ומצות]. וזהו ענין רצוא ושוב.

Il secondo è il livello di un'emozione che si stabilizza nel recipiente del cuore, e il suo elemento essenziale consiste nel far discendere la Divinità dall'Alto verso il basso, precisamente entro recipienti, «recipienti di vario genere», nella Torah e nelle mitzvos. Questo è il significato di ratzo e shov (slancio e ritorno).

La seconda modalità è un'emozione che si stabilizza nel cuore ed è diretta a far discendere la Divinità nel mondo, entro i diversi «recipienti» della Torah e delle mitzvos. Insieme, le due modalità sono ratzo, lo slancio dell'anima verso l'Alto, e shov, il suo ritorno per agire quaggiù.

5 והנה בחי' עולם התהו הנ"ל היה בבחי' רצוא לכן נסתלקו האורות מן הכלים כמו האה"ר [האהבה רבה] ליפרד מן הפתילה והכלים כו'.

Ora, il livello del Mondo di Tohu (caos) menzionato sopra era caratterizzato dal ratzo (slancio verso l'Alto); perciò le luci si ritirarono dai recipienti, come il grande amore [che cerca] di separarsi dallo stoppino e dai recipienti, ecc.

Il Mondo di Tohu era interamente caratterizzato dal ratzo: le sue luci si slanciavano verso l'Alto e non rimanevano nei loro recipienti, proprio come il grande amore dell'anima tende a lasciare il corpo. Per questo i recipienti di Tohu si frantumarono.

אבל התקון הוא בחי' שוב והוא בחי' תומ"צ [תורה ומצות] ובע"כ [ובעל כרחך] אתה חי^{20,21} להיות בתוך הגוף להמשיך אא"ס [אור אין סוף] בכלים מכלים שונים²².

Ma il Tikkun (rettificazione) è la modalità dello shov (ritorno), che corrisponde al livello della Torah e delle mitzvos; e «contro la tua volontà tu vivi», per essere dentro il corpo, allo scopo di far discendere la Luce Infinita (Or Ein Sof) nei recipienti, «recipienti di varia natura».

Il Tikkun è shov: la luce che rimane nei recipienti; nella vita di una persona, ciò significa Torah e mitzvos. L'espressione della Mishnah «contro la tua volontà tu vivi» indica che l'anima deve rimanere nel corpo per far discendere Or Ein Sof nei diversi recipienti delle mitzvos.

I quattro che entrarono nel Pardes

6 וזה היה ההפרש ג"כ באותן ד' שנכנסו לפרדס²³ בן עזאי הציץ ומת. וב"ז [ובן זומא] הציץ ונפגע. רק ר"ע [רבי עקיבא] נכנס בשלום²⁴ ויצא בשלום.²⁵

E questa fu anche la differenza tra quei quattro che entrarono nel Pardes: Ben Azzai guardò e morì; Ben Zoma guardò e fu colpito; soltanto Rabbi Akiva entrò in pace e uscì in pace.

Il Talmud racconta di quattro saggi che «entrarono nel Pardes», il giardino dell'ascesa mistica. Ben Azzai morì, Ben Zoma fu colpito e soltanto Rabbi Akiva entrò e uscì in pace.

כי בן עזאי היה בבחי' רצוא דאה"ר [דאהבה רבה] הנ"ל בבחי' כלות הנפש ולא רצה להיות נשפל בבחי' שוב לכך לא רצה לישא אשה ואמר אפשר לעולם שיתקיים ע"י אחרים²⁶

Ben Azzai, infatti, si trovava nella modalità del ratzo (slancio verso l'Alto) del grande amore menzionato sopra, nella condizione di estinzione dell'anima (klos hanefesh), e non voleva essere ricondotto in basso alla modalità dello shov (ritorno verso il basso). Perciò non voleva sposarsi e disse: «È possibile che il mondo si mantenga grazie ad altri».

Il servizio divino di Ben Azzai era puro ratzo, un anelito così intenso che la sua anima era pronta a estinguersi in D-o. Non voleva discendere allo shov, e per questo non si sposò mai, dicendo che altri avrebbero potuto popolare il mondo.

לכן הציץ ומת שנסתלק לגמרי מן הכלי כנ"ל כי עזה כמות²⁷ אהבה כו' אכן אין זה דרך התורה שהיא בבחי' תקון כי לשבת יצרה²⁸ ובע"כ [ובעל כרחך] אתה חי²⁹

Perciò guardò e morì, poiché si separò completamente dal recipiente, come menzionato sopra, perché «l'amore è forte come la morte», ecc. Tuttavia, questa non è la via della Torah, che è nella modalità del Tikkun (rettificazione), poiché «Egli la formò perché fosse abitata» e «contro la tua volontà vivi».

La sua anima lasciò dunque completamente il corpo, perché l'amore può essere «forte come la morte». Ma la via della Torah è il Tikkun: D-o «non la creò perché fosse tohu; la formò perché fosse abitata» (Isaia 45:18), e l'anima deve continuare a vivere nel corpo.

לכן ר"ע [רבי עקיבא] שהיה מבח"י תקון נכנס בשלום ויצא בשלום שהיה המ"ן [המ"ן נוקבין] ומ"ד [ומ"ן דוכרין] שלו דהיינו בח"י הרצוא ושוב במדה ומזיגה נכונה ³⁰ שלפ"ע [שלפי ערך] הרצוא כן היה השוב אח"כ.

Perciò Rabbi Akiva, che apparteneva al livello del Tikkun, entrò in pace e uscì in pace: i suoi mayin nukvin e mayin duchrin (acque femminili e maschili), vale a dire il ratzo e lo shov, erano nella giusta misura e nel giusto equilibrio; allo slancio corrispondeva poi un ritorno adeguato.

Rabbi Akiva, radicato nel Tikkun, equilibrò la propria ascesa e la propria discesa, le sue «acque femminili» (l'anelito verso l'Alto) e le «acque maschili» (il flusso richiamato verso il basso). L'intensità del suo ritorno corrispondeva a quella del suo slancio, e così uscì in pace.

7 וזהו נכנס בשלום כו' הוא בח"י קו האמצעי המיוחד ומחבר את ה' קוין ימין ושמאל שהם בח"י ר"ש

[רצוא ושוב]

E questo è «entrò in pace», ecc.: è il livello della linea mediana, che unisce e collega le due linee, quella di destra e quella di sinistra, che corrispondono ai livelli di ratzo [slancio verso l'Alto] e shov [ritorno].

«In pace» indica la linea mediana, che unisce le linee di destra e di sinistra delle Sefiros. Qui destra e sinistra rappresentano ratzo e shov; perciò la pace di Rabbi Akiva significa che la sua ascesa e il suo ritorno erano congiunti.

לכך היה העלאת מ"ן [מ"ן נוקבין] שלו שהוא ענין שנכנס לפרדס במדה ומזיגה נכונה בבח"י ר"ש [רצוא ושוב] ונכנס בשלום בבח"י מ"ן [מ"ן נוקבין] ויצא בשלום בבח"י המשכת מ"ד [מ"ן דוכרין] בח"י שוב. (ועמ"ש פ' ויצא גבי בשלום ב' בח"י שלום ע"ש בדי"ה והיה)

Perciò il suo innalzamento di mayin nukvin [acque femminili], che consiste nel suo entrare nel Pardes, avvenne nella giusta misura e armonia, nella modalità di ratzo e shov: entrò in pace nella modalità di mayin nukvin e uscì in pace nella modalità di far discendere mayin duchrin [acque maschili], la modalità di shov. (E si veda quanto è scritto nella Parashat Vayetzei a proposito di «in pace», i due livelli di pace; si veda là, nel discorso che inizia con «Vehayah».)

Il suo ingresso nel Pardes fu il suo innalzamento delle «acque femminili», l'anelito verso l'Alto; la sua uscita fu la discesa delle «acque maschili», il ritorno. Entrambi avvennero nella giusta misura, così che entrò e uscì in pace. Il maamar a cui rimanda l'Alter Rebbe (Torah Ohr, Vayetzei 1:26) parla di due tipi di pace: dal basso verso l'Alto, quando ciò che è lontano viene avvicinato, e dall'Alto verso il basso, quando la Divinità viene fatta discendere attraverso la Torah e le mitzvos.

משא"כ בן עזאי ששרשו היה מבחי' תהו ששם הוא בחי' שני קוין כנ"ל בענין ויחץ כו' לשני מחנות³¹

Non così invece per Ben Azzai, la cui radice proveniva dal livello di Tohu, dove si trovano le due linee, come si è detto sopra a proposito di «E divise... in due accampamenti».

Ben Azzai, al contrario, aveva la propria radice in Tohu, dove le due linee restano separate, come ha spiegato il maamar precedente a proposito del fatto che Yaakov divise il suo popolo in due accampamenti.

לכך לא הי' התחברות הר"ש [הרצוא ושוב] במזיגה נכונה והציץ ומת כו' התגברות הרצוא כו'

Perciò ratzo e shov non erano uniti nella giusta armonia, ed egli contemplò e morì, ecc., [per via del] predominio del ratzo, ecc.

Poiché in Tohu le linee sono separate, ratzo e shov di Ben Azzai non erano armonizzati. Il suo ratzo ebbe il sopravvento ed egli morì.

ולכן היה ר"ע [רבי עקיבא] מקור כל התורה שבע"פ [שבעל פה]³² כי סתם משנה ר"מ [רבי מאיר]³³ וסתם ספרא ר' [רבי] יהודה כו' וכולהו אליבא דר"ע [דרבי עקיבא].

E perciò Rabbi Akiva fu la fonte dell'intera Torah orale, poiché una Mishnah anonima è attribuita a Rabbi Meir e un Sifra anonimo a Rabbi Yehudah, ecc., e tutti seguono Rabbi Akiva.

Il Talmud insegna che una Mishnah anonima segue Rabbi Meir, un Sifra anonimo segue Rabbi Yehudah e tutti seguono Rabbi Akiva, loro maestro. Rabbi Akiva è dunque la fonte dell'intera Torah orale.

והוא לפי שהתורה ג"כ היא מבחי' התקון ויש בה התכללות ב' ההפכים דרו"ש [דרצוא ושוב] כמ"ש מימינו אש דת למו³⁴ כו' לכן היה גילוי התורה ע"י ר"ע [רבי עקיבא] שהיה בו בחי' זו כנ"ל:

Questo perché anche la Torah appartiene al livello di Tikkun, e in essa sono inclusi i due opposti di ratzo e shov, come è scritto: «Dalla Sua destra, una legge di fuoco per loro», ecc. Perciò la rivelazione della Torah avvenne tramite Rabbi Akiva, che possedeva questa qualità, come si è detto sopra.

La Torah stessa appartiene a Tikkun e unisce gli opposti: fu data come «una legge di fuoco» dalla destra di D-o, il fuoco del ratzo congiunto alla destra della benevolenza (Chesed), che fluisce verso il basso. Era quindi appropriato che fosse rivelata tramite Rabbi Akiva, la cui anima unisce ratzo e shov.

Acqua nel vino

8 ועתה יובן ענין כוונת יעקב לייחד ולחבר המקיף דתהו עם האו"כ [האורות וכלים] דתקון היינו שיהיה תמיד רו"ש [רצוא ושוב] במזיגה אחת שלפ"ע [שלפי ערך] הרצוא כן השוב דהיינו שיהיה האה"ר [האהבה רבה] ברשפי אש ליפרד מן הפתילה כו'.

Ora si comprenderà l'intenzione di Yaakov di unire e congiungere la luce avvolgente di Tohu con le luci e i recipienti (Oros veKeilim) di Tikkun: che vi siano sempre ratzo [slancio] e shov [ritorno] in un'unica mescolanza, così che allo slancio corrisponda il ritorno; vale a dire, che vi sia un grande amore, simile a vampe di fuoco, che tende a separarsi dallo stoppino, ecc.

Ora diventa chiaro lo scopo di Yaakov — unire la luce avvolgente di Tohu con le luci e i recipienti di Tikkun — in termini di servizio divino: un ratzo e uno shov costanti, in un'unica mescolanza. L'anima deve avere un amore ardente che la spinga a lasciare il corpo.

ואעפ"כ [ואף על פי כן] יהיה אח"כ בחי' שוב לאחד. ובע"כ [ובעל כרחך] אתה חי³⁵ להמשיך אא"ס [אור אין סוף] למטה דוקא בתומ"צ [בתורה ומצות]³⁶ (כמ"ש בתניא פ' נג).³⁷

E tuttavia, in seguito vi sarà il livello di shov volto all'unificazione. «Contro la tua volontà vivi», per far discendere la Luce Infinita (Or Ein Sof) verso il basso, specificamente attraverso la Torah e le mitzvos (come è scritto nel Tanya, capitolo 53).

Eppure, a quell'amore deve seguire un ritorno altrettanto intenso: vivere nel corpo per far discendere la Luce Infinita attraverso la Torah e le mitzvos. L'Alter Rebbe rimanda al capitolo 53 del Tanya, che descrive come la Luce Infinita dimori e venga fatta discendere attraverso la Torah e le mitzvos.

וה"ז [והרי זה] יחוד והתחברות המקיף דתהו עם כלים דתקון. וז"ש [וזהו שכתוב] ביעקב ויבא לו יין. ופי' בזוהר דארמי מיא³⁸ לגו חמרא.

E questa è l'unione e la congiunzione della luce avvolgente di Tohu con i recipienti di Tikkun. Questo è ciò che si dice riguardo a Yaakov: «Ed egli gli portò del vino». E lo Zohar spiega che versò acqua nel vino.

Un servizio divino così equilibrato è l'unione della luce avvolgente di Tohu con i recipienti di Tikkun. È alluso nel versetto in cui Yaakov porta del vino a suo padre; secondo lo Zohar, ciò significa che mescolò acqua al vino.

כי יין הוא בחי' רצוא גבורות ורשפי אש ממטה למעלה. ויעקב ארמי מיא בחי' שוב.

Il vino, infatti, rappresenta il livello di ratzo, le Gevuros [gli attributi di rigore] e le vampe di fuoco [che salgono] dal basso verso l'alto; Yaakov invece versò acqua, che rappresenta il livello di shov.

Il vino, che riscalda ed eccita, rappresenta il ratzo e le ardenti Gevuros che salgono verso l'alto. L'acqua, che discende, rappresenta lo shov; Yaakov, mescolandoli, unisce i due.

9 ולכן ויבא לו יין³⁹ כו' הוא בתרי טעמי שהוא התכללות הרו"ש [הרצוא ושוב] מים ויין כו'

Perciò «e gli portò del vino», ecc., è accompagnato da due te'amim (segni di cantillazione), che rappresentano l'inclusione di ratzo [slancio] e shov [ritorno], acqua e vino, ecc.

Lo Zohar dice che le parole «e gli portò del vino» sono prolungate con due te'amim, termine che significa sia segni di cantillazione sia sapori, perché Yaakov versò acqua nel vino. L'Alter Rebbe interpreta i due come acqua e vino, shov e ratzo, uniti insieme.

ולכן איתא דיעקב הוא שלימו דאבהן⁴⁰ כי לא כאברהם שיצא ממנו ישמעאל.^{41,42} מפני שהיה אברהם

מדת החסד הפשוט בלא מזיגה לכך נתפשט יותר מדאי עד שאמר לו ישמעאל⁴³ כו'

E perciò si afferma che Yaakov è la perfezione dei Patriarchi, poiché [egli] non era come Avraham, dal quale venne Yishmael. Poiché Avraham era l'attributo della benevolenza semplice (Chesed), priva di mescolanza, essa si espanse quindi in misura eccessiva, al punto che disse: «Se almeno Yishmael...», ecc.

Ecco perché lo Zohar chiama Yaakov la perfezione dei Patriarchi: il Sifrei dice che da Avraham venne una discendenza indegna, Yishmael, ma non da Yaakov. Avraham incarnava la Chesed nella sua forma pura, non mescolata al rigore; perciò essa si espanse troppo, fino al punto che egli supplicò: «Se almeno Yishmael potesse vivere davanti a Te».

ויצחק היה בבחי' גבורה כו' אבל יעקב הוא שלימו דאבהן התכללות ההפכים רצוא ושוב כנ"ל:⁴⁴

E Yitzchak era nell'aspetto del rigore (Gevurah), ecc. Ma Yaakov è la perfezione dei Patriarchi: l'inclusione degli opposti, ratzo e shov, come detto sopra.

Yitzchak incarnava la Gevurah, il rigore, anch'essa non mescolata; il Sifrei prosegue dicendo che da Yitzchak venne Eisav. Yaakov unisce gli opposti, ratzo e shov, ed è perciò la perfezione dei Patriarchi.

NELL'AVODAH

L'amore di una persona per D-o dovrebbe ardere come bagliori di fuoco, desiderando di lasciare il corpo e aderire a Lui; tuttavia, deve sempre essere seguito da uno shov di pari misura: continuare a vivere nel corpo, «contro la tua volontà vivi», e attirare la Divinità attraverso la Torah e le mitzvos. Un ratzo che rifiuta di tornare, come quello di Ben Azzai, non è la via della Torah; la via della Torah è quella di Rabbi Akiva: entrare in pace e uscire in pace.

DOMANDE DI DISCUSSIONE

1. Perché Yaakov dovette attraversare il «fiume», la Binah, per raggiungere la luce avvolgente di Tohu, e perché rimase indietro proprio lui?
2. In che modo la qualità di Yaakov come Tiferes, che unisce gli opposti, spiega il suo desiderio di unire la luce avvolgente di Tohu con la luce interiore di Tikkun?
3. Che cosa distingue un amore che il cuore non può contenere da un risveglio che si posa nel cuore, e perché la Torah richiede entrambi?
4. Perché il ratzo di Ben Azzai non era la via della Torah, e perché l'entrare e l'uscire in pace di Rabbi Akiva ne fecero la fonte della Torah Orale?
5. Che cosa insegna il fatto che Yaakov versò acqua nel vino riguardo all'equilibrio tra ratzo e shov, e perché ciò fa di lui la perfezione dei Patriarchi?

FONTI E RIFERIMENTI

Note

PARAGRAFO 1

1 ויקם בלילה

La nota afferma che un'altra trascrizione (hanachah) di questo maamar è stampata lì.

NOTA DI KEHOT

הנחה אחרת בסה"מ תקס"ה ע"צ צד.

2 ויקם בלילה הוא

Yaakov si alza di notte e porta le sue mogli e i suoi figli attraverso il guado dello Yabbok. Il maamar interpreta l'attraversamento come un'ascesa spirituale.

בראשית ל"ב:כ"ג Genesis 32:23

וַיָּקָם בַּלַּיְלָה הוּא וַיִּקַּח אֶת־שְׁתֵּי נָשָׁיו וְאֶת־שְׁתֵּי שַׁפְּחֹתָיו וְאֶת־אֶחָד עֶשֶׂר יְלָדָיו וַיַּעֲבֹר אֶת־מַעְבַּר יַבְבֹּק:

And he rose up that night, and took his two wives, and his two handmaids, and his eleven children, and passed over the ford of the Jabbok.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית לב, כג.

3 ויקחם ויעברם את הנחל

Yaakov prende la sua famiglia e la fa attraversare il torrente. L'Alter Rebbe lo cita come parte dei versetti iniziali che interpreta.

בראשית ל"ב:כ"ד Genesis 32:24

וַיִּקַּח־ם וַיַּעֲבֹר־ם אֶת־הַנַּחַל וַיַּעֲבֹר אֶת־אֶשְׁרֵי־לוֹ:

And he took them, and sent them over the stream, and sent over that which he had.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

4 יחוד ברכה וקדושה

Lì l'Alter Rebbe spiega berachah, kedushah e yichud come tre livelli: la benedizione è la vita che D-o dona a tutte le cose; la santità viene fatta discendere attraverso le mitzvos («che ci ha santificati con i Suoi comandamenti») dalla luce che circonda tutti i mondi (sovev kol almin); e l'unione consiste nel far discendere la Luce Infinita (Or Ein Sof) nella dimensione interiore (pnimiyus), «Uno, e non in numero»; lì cita il Pardes a proposito di «Yabbok» (Likkutei Torah, V'Zos HaBerachah 1:8).

NOTA DI KEHOT

ראה לקו"ת ברכה צג, ד.

5 בעבר הנהר ישבו אבותיכם

La nota di Kehot rimanda a Joshua 2:24 per queste parole.

יהושע ב':כ"ד Joshua 2:24

NOTA DI KEHOT

יהושע ב, כד.

6 בעבר הנהר ישבו אבותיכם מעולם

Prima di morire, Yehoshua dice a tutto il popolo: «Cosi dice Havayah, il D-o d'Israele: I vostri padri dimorarono anticamente al di là del fiume», Terach e i suoi figli, che servirono altri dèi; è chiaro che il fiume è l'Eufrate. Il maamar interpreta «al di là del fiume» come al di sopra della comprensione (Binah), la radice dei Patriarchi nella Corona (Keser).

יהושע כ"ד:ב' Joshua 24:2

וַיֹּאמֶר יְהוֹשֻׁעַ אֶל־כָּל־הָעָם כֹּה־אָמַר ה' אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל בְּעֶבֶר הַנָּהָר יָשְׁבוּ אֲבוֹתֵיכֶם מֵעוֹלָם תְּרַח אָבִי אַבְרָהָם וְאָבִי נְחוֹר וַיַּעֲבְדוּ אֱלֹהִים אֲחֵרִים:

And Joshua said unto all the people: 'Thus saith the L-RD, the G-d of Israel: Your fathers dwelt of old time beyond the River, even Terach, the father of Abraham, and the father of Nahor; and they served other gods.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

7 בעבר הנהר ישבו אבותיכם מעולם

Lo Zohar (Emor) chiede che cosa insegnino le parole di Yehoshua e risponde che i Patriarchi furono tratti dal fiume superno, «quel fiume che è noto». L'Alter Rebbe rimanda lì il lettore per la sua interpretazione del versetto.

ספר הזוהר, אמור ל"ה:קע"א-ל"ה:קפ"ח Zohar, Emor 35:171-38:188

Imagine a king who had an only son whom he united in marriage to a noble lady. What did his mother do? All that night she spent in her storeroom, and she brought forth therefrom a noble crown set with seventy precious stones to crown him with; she brought forth silken garments and clad him therewith and adorned him royally. Then she went to the bride and saw how her maidens were arranging her crown and her garments and her jewels. She said to them: I have prepared a bath ...

The Zohar; London, Soncino Press, 1933 (Public Domain)

8 ופי' הנהר הוא בחי' בינה

Lì l'Alter Rebbe interpreta «I vostri padri dimorarono al di là del fiume» come in questo maamar: il fiume è Binah di Atzilus, il fiume che esce da Eden (come dice lo Zohar su Emor), e che discende per rivestirsi nel Mondo della Creazione (Beriah); «al di là del fiume» è ciò che si trova al di sopra di Binah e dell'intelletto accessibile alla comprensione, dove i Patriarchi dimoravano e hanno la loro radice, al di sopra della catena discendente dei mondi (Torah Ohr, Mishpatim 2:3-4).

NOTA DI KEHOT

פי' אמור צח, ב. ראה לקמן עה, ד.

9 ונהר יצא מעדן

Nel racconto dell'Eden, un fiume esce dall'Eden per irrigare il giardino e da lì si divide in quattro. Nella Kabbalah,

il fiume è Binah, attraverso cui viene incanalato il flusso dall'Alto.

בראשית כ"י:10 Genesis 2:10

וְנָהָר יֵצֵא מֵעֵדֶן לְהַשְׁקוֹת אֶת-הַגֶּן וּמִשָּׁם יִפְרָד וְהָיָה לְאַרְבָּעָה רָאשִׁים:

And a river went out of Eden to water the garden; and from thence it was parted, and became four heads.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית כ, י.

10 ושרש האבות הוא מעבר הנהר . . ונשפלו . . בו"א דאצילות

La nota cita il Derech Mitzvosecha, secondo cui «al di là del fiume» indica ciò che si trova al di sopra di Chochmah e Binah di Atzilus, le luci avvolgenti al di sopra della catena discendente dei mondi.

NOTA DI KEHOT

וכ"כ בדרך מצותיך פב, ב "אבל עבר הנהר היינו מה שלמעלה מחו"ב דאצילות והוא בחי' המקיפים שלמעלה מהשתלשלות" ע"ש. ראה סה"מ תרל"ט ח"א בהנחת כ"ק מהורש"ב ע' קעז.

11 וע' בזהר פ' אומר

Lo stesso Zohar su Emor viene citato lì nella spiegazione di «al di là del fiume»: il fiume è Binah di Atzilus e i Patriarchi hanno la loro radice al di sopra di esso (Torah Ohr, Mishpatim 2:3-4).

NOTA DI KEHOT

צח, ב: "בעבר הנהר ישבו ואפיק לון מגו נהרא עילאה כל הנהר ההוא דאשתמודע". ע"כ. מובא גם לקמן עה, ד ובמ"מ. וראה הלשון באוה"ת נ"ך כרך א ע' ה ע"פ זה וז"ל: "וא"כ מפרשו על ונהר יוצא מעדן בינה דאצ"י". בענין עבר הנהר ברוב הדרושים מציין הצ"צ ללקו"ת פ' בחוקותי דרוש הראשון מה, א.

PARAGRAFO 2

12 ויעבר את אשר לו

Yaakov fa passare dall'altra parte tutto ciò che possiede. L'Alter Rebbe interpreta questo come l'elevazione al livello oltre il fiume di tutto ciò che egli aveva rettificato.

בראשית ל"ב:24 Genesis 32:24

וַיִּקְחֵם וַיַּעְבְּרֵם אֶת-הַנָּחַל וַיַּעְבֵּר אֶת-אֶשְׁרֵי-לוֹ:

And he took them, and sent them over the stream, and sent over that which he had.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

13 ויותר יעקב לבדו

Yaakov rimane solo sulla riva opposta, e un uomo lotta con lui fino all'alba. Qui il fatto che egli rimanga indietro serve a raffinare Eisav.

בראשית ל"ב:25 Genesis 32:25

וַיֵּתֶר יַעֲקֹב לְבַדּוֹ וַיֵּאָבֶק אִישׁ עִמּוֹ עַד עֹלֹת הַשָּׁחַר:

And Jacob was left alone; and there wrestled a man with him until the breaking of the day.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית לב, כו.

14 Yaakov rimane solo sulla riva opposta, e un uomo lotta con lui fino all'alba. Qui il fatto che egli rimanga indietro serve a raffinare Eisav.

בראשית ל"ב:25 Genesis 32:25

וַיֵּתֶר יַעֲקֹב לְבַדּוֹ וַיֵּאָבֶק אִישׁ עִמּוֹ עַד עֹלֹת הַשָּׁחַר:

And Jacob was left alone; and there wrestled a man with him until the breaking of the day.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 3

15 דיעקב הוא בחי' תפארת

La nota afferma che il fatto che Yaakov sia Tiferes, che essa riconduce allo Zohar Chadash su Ki Sisa, viene spiegato lì.

NOTA DI KEHOT

זהר חדש תשא (מד, ב). נתבאר באוה"ת ויחי תתקצג, ב.

16 והבריח התיכון

Rabbi Shimon dice che la barra centrale «da un'estremità all'altra» è il santo e perfetto Yaakov, «un uomo che dimora nelle tende», due tende, che tiene insieme questa e quella; a 176a Rabbi Elazar aggiunge che non vi è perfezione finché non si tengono entrambi i lati, come Yaakov.

ספר הזהר, תרומה צ"ד:תתק"ח-918:908-94 Terumah Zohar, צ"ו:תתק"ח

Said R. Simeon: 'Blessed art thou, O Land (earth), that thy king is free (ben horin), and nourishes thee in plenty without fear of interference from the "other one" (Severity), all being nourished by that Supernal King. "And thy princes eat in due time", this "time" being that of which it is written: "In time it shall be said of Jacob and of Israel, What hath G-d wrought!" (Num. 23, 23). "Woe to thee, O land (earth), when thy king is a child", as the prophet threatened Israel with the ...

The Zohar; London, Soncino Press, 1933 (Public Domain)

17 בזהר פ' תרומה . . קע"ו ע"א

Secondo la nota, Or HaTorah su Terumah spiega il significato della «traversa», mentre Or HaTorah su Vayechi spiega «da un'estremità all'altra», cioè che la traversa centrale attraversava l'intero Tabernacolo.

NOTA DI KEHOT

ראה באוה"ת תרומה ע' איתתקלב שמפרש פי' "בריה". וראה שם ע' איתתק"ו וע' איתתק"ח ואילך. וענין "מן הקצה אל הקצה" באוה"ת ויחי שפה, ב.

18 Nelle istruzioni per il Mishkan, D-o dice a Moshe che la barra centrale dovrà passare attraverso le assi da un'estremità all'altra. Lo Zohar lo interpreta come la linea mediana, Yaakov, che unisce entrambi i lati.

שמות כ"ו:28 Exodus 26:28

וְהַבָּרִים הַתֵּיכֹן בְּתוֹךְ הַקָּרְשִׁים מִבְּרֶחַק מִן-הַקֶּצֶה אֶל-הַקֶּצֶה:

and the middle bar in the midst of the boards, which shall pass through from end to end.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 4

- 19 Nel descrivere il banchetto del re Achashverosh a Shushan, la Megillah dice che le bevande venivano servite in recipienti d'oro, «recipienti di tipi diversi». La Chassidus usa questa espressione per indicare le molte mitzvos diverse che fungono da recipienti per la Divinità.

אסתר א':7:1 Esther

והשקות בכלי זהב וכלים מפלים שונים ויין מלכות רב כיד המלך:

And they gave them drink in vessels of gold—the vessels being diverse one from another—and royal wine in abundance, according to the bounty of the king.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 5

- 20 ובע"כ אתה חי

I marei makom di Kehot per queste parole (la nota è riportata qui sotto).

NOTA DI KEHOT

אבות ד, כב.

- 21 ובע"כ אתה חי

Rabbi Elazar HaKappar insegna che contro la tua volontà sei stato formato, contro la tua volontà sei nato e contro la tua volontà vivi. L'Alter Rebbe applica questo insegnamento al necessario ritorno dell'anima alla vita nel corpo.

משנה אבות ד':22:4 Pirkei Avot

הוא היה אומר, הילודים למות, והמתים להחיות, והחיים לדון. לידע להודיע ולהודיע שהוא אל, הוא היוצר, הוא הבורא, הוא המבין, הוא הדין, הוא עד, הוא בעל דין, והוא עתיד לדון. ברוך הוא, שאין לפניו לא עולה, ולא שכיחה, ולא משוא פנים, ולא מקח שחד, שהכל שלו. ודע שהכל לפי השבון. ואל יבטיחך יצרך שהשואל בית מנוס לך, שעל כרחק אתה נוצר, ועל כרחק אתה נולד, ועל כרחק אתה חי, ועל כרחק אתה מת, ועל כרחק אתה עתיד לתן ...

He used to say: the ones who were born are to die, and the ones who have died are to be brought to life, and the ones brought to life are to be judged; So that one may know, make known and have the knowledge that He is G-d, He is the designer, He is the creator, He is the discerner, He is the judge, He the witness, He the complainant, and that He will summon to judgment. Blessed be He, before Whom there is no iniquity, nor forgetting, nor ...

Torat Emet 357 (Public Domain) • Mishnah Yomit by Dr. Joshua Kulp (CC-BY)

- 22 «Recipienti di specie diverse», espressione usata qui per le molte mitzvos attraverso le quali viene fatta discendere la Luce Infinita (Or Ein Sof).

אסתר א':7:1 Esther

והשקות בכלי זהב וכלים מפלים שונים ויין מלכות רב כיד המלך:

And they gave them drink in vessels of gold—the vessels being diverse one from another—and royal wine in abundance, according to the bounty of the king.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

PARAGRAFO 6

- 23 ד' שנכנסו לפרדס

La Gemara racconta di quattro che entrarono nel Pardes: Ben Azzai, Ben Zoma, Acher e Rabbi Akiva. Ben Azzai contemplò e morì, Ben Zoma contemplò e fu danneggiato, Acher «recise le piantagioni» e Rabbi Akiva ne uscì in pace. L'Alter Rebbe spiega questi esiti attraverso ratzo (slancio) e shov (ritorno).

חגיגה י"ד ב'8:14b Chagigah

תנו רבנן: ארבעה נכנסו בפרדס, ואלו הן: בן עזאי, ובן זומא, אחר, ורבי עקיבא. אמר להם רבי עקיבא: קשאתם מגיעין אצל אבני שיש טהור, אל תאמרו "מים מים", משום שנאמר: "דובר שקרים לא יכון לנגד עיני".

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

NOTA DI KEHOT

חגיגה יד, ב. ראה לקוית שלח מ, ד. ואתחנן ח, ב. שה"ש לו, ב מציניס לכאן. אוה"ת ויקרא כרך ב עי תקבו שמציין לכאן. וראה שם עי תקמא. נזכר בד"ה וכל העם רואים בסה"מ תרמ"ז עי צד.

- 24 רק ר"ע נכנס בשלום

I marei makom di Kehot per queste parole (la nota è riportata qui sotto).

NOTA DI KEHOT

כגירסת העין יעקב שם. ירושלמי שם פ"ב ה"א.

- 25 רק ר"ע נכנס בשלום ויצא בשלום

La versione del racconto nel Talmud di Gerusalemme, in cui Rabbi Akiva «entrò in pace e ne uscì in pace»: la formulazione usata dal maamar.

Talmud Yerushalmi Chagigah ב'א':2:1 Jerusalem Talmud

- 26 אפשר לעולם שיתקיים ע"י אחרים

Quando gli viene fatto notare che predica di avere figli ma non si sposa, Ben Azzai risponde: «Che cosa posso fare? La mia anima anela alla Torah; il mondo può essere sostenuto per mezzo degli altri».

Yevamot 63b:18 יבמות ס"ג ב'י"ח

אמרו לו לכן עזאי: יש נאה דורש ונאה מקיים, נאה מקיים ואין נאה דורש, ואתה נאה דורש, ואין נאה מקיים. אמר להן בן עזאי: ומה אעשה שנפשי חשקה בתורה, אפשר לעולם שיתקיים על ידי אחרים.

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

- 27 עזה כמות האהבה

L'amata chiede di essere posta come un sigillo sul cuore del suo amato, «poiché l'amore è forte come la morte». Qui descrive un amore per D-o così intenso da separare l'anima dal corpo.

Song of Songs 8:6 שיר השירים ח':6

שימיני כחותם עלי לבך כחותם על ידועך כיעצה כמות אהבה קשה כשאלו כנאה ורשפיה רשפי אש שלהבתיה:

Set me as a seal upon thy heart, As a seal upon thine arm; For love is strong as death, Jealousy is cruel as the grave;

The flashes thereof are flashes of fire, A very flame of the L-RD.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)
NOTA DI KEHOT

שה"ש ח, ו.

28

כי לשבת יצרה

Isaiah dice in nome di D-o che il Creatore «non l'ha creata per il tohu; l'ha formata perché fosse abitata». Il versetto contrappone il tohu a una vita stabile, e il maamar lo usa per mostrare che la via della Torah è il Tikkun: la vita nel mondo.

Isaiah 45:18 מ"ה:י"ח

כי כה אמר'ה בורא השמים הוא האלקים יצר הארץ ועשה כוונת לאתהו בראה לשבת יצרה אני ה' ואין עוד:

For thus saith the L-RD that created the heavens, He is G-d; That formed the earth and made it, He established it, He created it not to be empty or chaotic, He established it to be settled and inhabited: I am the L-RD, and there is none else.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

29

ובע"כ אתה חי

«Contro la tua volontà vivi»: l'anima deve tornare a vivere nel corpo.

Pirkei Avot 4:22 כ"ב:ד

הוא היה אומר, הילודים למות, והמתים להחיות, והחיים לדון. לידע להודיע ולהודע שהוא אל, הוא היוצר, הוא הבורא, הוא המבין, הוא הדן, הוא עד, הוא בעל דין, והוא עתיד לדון. ברוך הוא, שאין לפניו לא עולה, ולא שכיחה, ולא משוא פנים, ולא מקח שחד, שהכל שלו. ודע שהכל לפי החשבון. ואל יבטיחה יצרה שהשואל בית מנוס לה, שעל כרחק אתה נוצר, ועל כרחק אתה נולד, ועל כרחק אתה חי, ועל כרחק אתה מת, ועל כרחק אתה עתיד לתן ...

He used to say: the ones who were born are to die, and the ones who have died are to be brought to life, and the ones brought to life are to be judged; So that one may know, make known and have the knowledge that He is G-d, He is the designer, He is the creator, He is the discerner, He is the judge, He the witness, He the complainant, and that He will summon to judgment. Blessed be He, before Whom there is no iniquity, nor forgetting, nor ...

Torat Emet 357 (Public Domain) • Mishnah Yomit by Dr. Joshua Kulp (CC-BY)

30

היינו בחיי הרצוא ושוב במדה ומזיגה נכונה

La nota cita Or HaTorah, secondo cui la radice dell'anima di Rabbi Akiva era di rango molto elevato e poteva ricevere la rivelazione.

NOTA DI KEHOT

ראה באוה"ת אחרי כך ב ע' תקמא: "ששרש נשמת ר"ע היתה במעלה ומדרגה גדולה לקבל הגילוי". וראה במאמרי אדה"ז — ענינים ע' תו: "ר"ע יצא בשלום מפני שירידתו היתה בקו האמצעי".

PARAGRAFO 7

31

ויחץ כו' לשני מחנות

Yaakov, temendo Eisav, divide la sua gente in due accampamenti. Il maamar precedente interpreta i due accampamenti come le due linee separate di Tohu.

בראשית ל"ב:ח

ויירא יעקב מאד ויצר לו ויחץ את־העם אשר־אתו ואת־הצאן ואת־הפקר והגמלים לשני מחנות:

Then Jacob was greatly afraid and was distressed. And he divided the people that was with him, and the flocks, and the herds, and the camels, into two camps.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

32

ולכן הי' ר"ע מקור כל התורה שבע"פ

La nota rimanda a un discorso che tratta Rabbi Akiva come fonte della Torah orale in relazione a questo passo.

NOTA DI KEHOT

ראה לקו"ש חכ"ב ע' 140.

33

סתם משנה ר"מ

Rabbi Yochanan afferma che una Mishnah anonima è di Rabbi Meir, una Tosefta anonima è di Rabbi Nechemiah, una Sifra anonima è di Rabbi Yehudah e uno Sifrei anonimo è di Rabbi Shimon, e che tutti seguono Rabbi Akiva.

סנהדרין פ"ו א:ג:ד' 3-4:86a Sanhedrin

לא סלקא דעתך, דאמר רבי יוחנן: סתם מתניתין - רבי מאיר, סתם תוספתא - רבי נחמיה, סתם ספרא - רבי יהודה, סתם ספרי - רבי שמעון, וכולהו אליבא דרבי עקיבא. הגונב בנו - מאי טעמא דרבנן?

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

NOTA DI KEHOT

סנהדרין פו, א.

34

מימינו אש דת למו

Nella benedizione pronunciata prima della sua morte, Moshe descrive D-o che viene dal Sinai con «una legge di fuoco per loro» dalla Sua destra. L'Alter Rebbe vi legge il fuoco e la mano destra, opposti uniti nella Torah.

Deuteronomy 33:2 ב"ב

ויאמר ה' מסיני בא וזרח משעיר למו הופיע מהר פארן ואתה מרבבת קדש מימינו אש דת למו:

And he said: The L-RD came from Sinai, And rose from Seir unto them; He shined forth from mount Paran, And He came from the myriads holy, At His right hand was a fiery law unto them.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

דברים לג, ב.

PARAGRAFO 8

35

ובע"כ אתה חי

«Contro la tua volontà, vivi»: l'anima deve ritornare a vive-

re nel corpo e ad agire al suo interno.

Pirkei Avot 4:22 כ"ב: ד' משנה אבות ד'

הוא ה'ה אומר, ה'לודים למות, והמתים להחיות, והחיים לדון. לידע להודיע ולהודיע שהוא אל, הוא היוצר, הוא הבורא, הוא המבין, הוא הדן, הוא עד, הוא בעל דין, והוא עתיד לדון. ברוך הוא, שאין לפניו לא עולה, ולא שכינה, ולא משוא פנים, ולא מקח שחד, שהכל שלו. ודע שהכל לפי החשבון. ואל יבטיחך יצרך שהשואל בית מנוס לך, שעל כרחק אמה נוצר, ועל כרחק אמה נולד, ועל כרחק אמה חי, ועל כרחק אמה מת, ועל כרחק אמה עתיד לתו ...

He used to say: the ones who were born are to die, and the ones who have died are to be brought to life, and the ones brought to life are to be judged; So that one may know, make known and have the knowledge that He is G-d, He is the designer, He is the creator, He is the discerner, He is the judge, He the witness, He the complainant, and that He will summon to judgment. Blessed be He, before Whom there is no iniquity, nor forgetting, nor ...

Torat Emet 357 (Public Domain) • Mishnah Yomit by Dr. Joshua Kulp (CC-BY)

36

להמשיך אא"ס למטה דוקא בתומ"צ

La nota rimanda a questo discorso per il tema di far discendere la Luce Infinita specificamente attraverso la Torah e le mitzvos.

NOTA DI KEHOT

ראה ד"ה כתוב באוה"מ בסה"מ אתה'לך לאוניא (ס"ע לג), ובארוכה ד"ה וכל הלכות באוה"מ אחרי (כך ב עי תקלה). ד"ה אחרי מות תרמ"ט. לקויש ח"ג ע' 988 ואילך. לקויש חכ"ב ע' 140.

37

כמ"ש בתניא פ' נג

L'ultimo capitolo del Tanya spiega che la Presenza divina (Shechinah) dimora sulla Torah e sulle mitzvos, e viene attratta in basso attraverso di esse. L'Alter Rebbe lo cita per intendere shov (ritorno) come l'attrazione della Luce Infinita (Or Ein Sof) verso il basso.

תניא, חלק ראשון; ליקוטי אמרים נ"ג:353 Tanya, Likkutei Amarim ובבית שני שלא ה'ה בו הארון והלוחות, אמרו רבותינו זכרונם לברכה, שלא היתה שכינה שורה בו, פירוש, מדרגת שכינה שהיתה שורה בבית ראשון שלא כדרך השתלשלות העולמות. אלא, בבית שני, היתה שורה כדרך השתלשלות והתלבשות מלכות דאצילות במלכות דבריאה, ודבריהם במלכות דיצירה, ודיצירה בהיכל קדשי קדשים דעשיה, וקדשי קדשים דעשיה ה'ה מתלבש בקדשי קדשים שבבית המקדש שלמטה, ושרתה בו ...

Kehot Publication Society (CC-BY-NC)

38

דארמי מיא

Lo Zohar (Balak) riporta le parole di Chanoch-Metatron: «gli portò del vino» significa che Yaakov versò acqua nel vino, perché altrimenti Yitzchak non avrebbe potuto sop-

portarlo. L'Alter Rebbe lo interpreta come un temperare ratzo (slancio) con shov (ritorno).

Sfor, Zohar, Balak 6:78-86 פ"ח-פ"ח-פ"ח

PARAGRAFO 9

39

ויבא לו יין

Yaakov porta a suo padre Yitzchak vino insieme al cibo prima della benedizione. Lo Zohar dice che il versetto prolunga le parole «con due te'amim» [accenti di cantillazione], e l'Alter Rebbe le interpreta come acqua e vino uniti.

Genesis 27:25 כ"ו: בראשית

ויאמר הגשה לי ואכלה מציד בני למען תברכה נפשי ויגשלו ויאכל ויבא לו יין וישת:

And he said: 'Bring it near to me, and I will eat of my son's venison, that my soul may bless thee.' And he brought it near to him, and he did eat; and he brought him wine, and he drank.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית כו, כה.

40

דיעקב הוא שלימו דאבהו

Lo Zohar definisce Yaakov il compimento dei Patriarchi. L'Alter Rebbe spiega che ciò si riferisce al fatto che egli unisce gli opposti.

Zohar I, 171b כעא, זח"א

NOTA DI KEHOT

זח"א כעא, ב. וראה לעיל יז, ג.

41

לא כאברהם שיצא ממנו ישמעאל

I marei makom di Kehot per queste parole (la nota è riportata qui sotto).

NOTA DI KEHOT

ספרי דברים לב, ט.

42

לא כאברהם שיצא ממנו ישמעאל

A proposito di «Yaakov è la porzione della Sua eredità», il Sifrei dice che da Avraham venne uno scarto, Yishmael, e da Yitzchak, Eisav, ma tutti i figli di Yaakov erano degni.

Sifrei Devarim 312:1-2 ב'א-ב'א

... צאו מתוך שלי, אי אפשי שתהיו בתוכה, תנו לי חלקי שאהא מכיר. כך כשבא אברהם אבינו לעולם יצאה ממנו פסולת, ושמעאל וכל בני קטורה. בא יצחק לעולם יצאה ממנו פסולת, עשו וכל אלופי אדם. חזרו להיות רעים יותר מן הראשונים. וכשבא יעקב לא יצאה ממנו פסולת, אלא נולדו כל בניו כשרים, כענין שנאמר (בראשית כה כז): «ויצקב איש תם יושב אהלים». מהיכן המקום מכיר את חלקו? מיעקב, שנאמר: כי חלק ה' עמו יעקב חבל ...

(Devarim 32:9) "For the portion of the L-rd is His people": An analogy: A king had a field and gave it to tenant-farmers, who began to steal from it — upon which he gave it to their sons — who began to be worse than the first. When a son was born to him, he said to them: Get out of what is mine. You cannot remain there. Give me my portion so that I can rec-

ognize it. Similarly, when our father Abraham came to the world, there issued from ...

Vocalized Edition (CC-BY-NC) • Sifrei by Rabbi Shraga Silverstein (CC-BY)

43

לו ישמעאל

Quando D-o promette ad Avraham un figlio da Sarah, Avraham risponde: «Se almeno Yishmael potesse vivere dinanzi a Te!» Qui ciò mostra la benevolenza (Chesed) che si estende oltre i suoi limiti appropriati.

Genesis 17:18 בראשית י"ז:

וַיֹּאמֶר אַבְרָהָם אֶל־הָאֱלֹקִים לוֹ יִשְׁמָעֵאל יִחְיֶה לְפָנֶיךָ:

And Abraham said unto G-d: 'Oh that Ishmael might live before Thee!'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

44

ופי' בזהר

Lo Zohar (Balak) dice che, poiché Yaakov mescolò acqua nel vino, il versetto prolunga la parola «con due te'amim», perché si fonda su due lati. L'Alter Rebbe interpreta i due te'amim come ratzo (slancio) e shov (ritorno), vino e acqua.

Zohar III, 189a זח"ג קפט, א

NOTA DI KEHOT

זח"ג קפט, א.



LikuteiTorah.com
LA PARSHA DI CHASSIDUS

Informazioni su questa edizione

This edition contains the Hebrew text, the English translation, our explanations e the notes.

The Hebrew text of Torah Ohr: © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted.

Our English translation, made from the Hebrew without Kehot's notes: CC BY-NC 4.0.

Our explanations, with the overview, the questions and the page for children: CC BY-NC 4.0.

The notes: Kehot's marei mekomos ("Sources and References", including the Rebbe's notes) © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted; our notes on them: CC BY-NC 4.0.

Fonti citate, tramite Sefaria: Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA); The Holy Scriptures: A New Translation (JPS 1917) (Public Domain); The Zohar; London, Soncino Press, 1933 (Public Domain); Torat Emet 357 (Public Domain); Mishnah Yomit by Dr. Joshua Kulp (CC-BY); William Davidson Edition - Vocalized Aramaic (CC-BY-NC); Kehot Publication Society (CC-BY-NC); Vocalized Edition (CC-BY-NC); Sifrei by Rabbi Shraga Silverstein (CC-BY).

This edition as a whole: CC BY-NC 4.0. Shuls, schools and non-profit projects may copy, print and share it freely, and may ask for donations to cover the cost of printing; it may never be sold. Credit Kehot Publication Society and likuteitorah.com. <https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>

Traduzione italiana e spiegazioni: preparate per LikuteiTorah.com con l'assistenza dell'IA (openai/gpt-6-luna-pro:batch) e verificate sul testo ebraico e su Sefaria; non ancora revisionate da un redattore umano. Verifica le informazioni importanti sul testo ebraico.

Il Rebbe chiese che i maamarim della parsha della settimana, la «Parsha chassidica», fossero studiati durante quella settimana, distribuendoli nei suoi sette giorni (Sichah of Shabbos Parshas Vayakhel 5725 · Toras Menachem vol. 42, pp. 306-309). Perché studiarli e quali sono le brachos del Rebbe: likuteitorah.com/about/the-chassidishe-parsha/

Un progetto gratuito e senza fini commerciali; qui non si vende nulla. Non affiliato a Kehot, Sefaria o alla Biblioteca Lubavitch. © likuteitorah.com

Da likuteitorah.com/it/torah-ohr/vayishlach/4/

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok